

GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

Dodicesima Edizione - 15 ottobre 2016

promossa da

UNA NUOVA INSTALLAZIONE

PER PALAZZO FABRONI

UNDERGROUND N° 02

di Federico Gori



Pistoia, Palazzo Fabroni
via Sant'Andrea 18
sabato 15 ottobre 2016
ore 18.00

Verso Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017

Avvicinandosi al 2017, anno in cui Pistoia sarà Capitale Italiana della Cultura, **sabato 15 ottobre 2016** - in occasione della **Dodicesima Edizione della Giornata del Contemporaneo**, promossa dall'Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani di cui il Comune di Pistoia con Palazzo Fabroni fa parte dal 2009 - una delle sale del primo piano dell'edificio settecentesco, destinate alla collezione permanente di arte moderna e contemporanea, viene restituita alla fruizione pubblica. Chiusa nel 2007 per esigenze di allestimento della retrospettiva dell'artista Claudio Parmiggiani, la sala riapre al pubblico grazie alla donazione dell'opera di **Federico Gori UNDERGROUND N° 02** che, oltre a testimoniare in maniera tangibile il profondo senso di appartenenza che lega l'artista alla città in cui vive e lavora, va ad arricchire le collezioni civiche di arte contemporanea.

Si tratta di una installazione 'site specific', pensata 'ad hoc' per la sala del museo, come interamente progettata per gli spazi espositivi del secondo piano di Palazzo Fabroni fu, nella primavera dello scorso anno, la mostra "Federico Gori | Come afferrare il vento" curata da Marco Pierini.

UNDERGROUND N° 02 è un'opera composita formata da 95 elementi in rame. Ogni singolo pezzo è stato inciso e ossidato secondo un processo tecnico naturale. Sfruttando le caratteristiche fisiche del materiale principale che costituisce l'opera, questa deve alla luce, all'ossigeno, all'anidride carbonica e al passaggio naturale del tempo il suo farsi e il suo divenire immagine. A causa di questa caratteristica, l'opera tende a non essere mai terminata, muta con il passare del tempo e cambia al variare delle stagioni. Sulla sua superficie si possono riconoscere le 'impronte' di una serie di radici vegetali: si viene così a creare una sorta di visione sotterranea, una scansione dei primi 175 cm di terra a partire dalla linea del terreno. Gli elementi naturali riportati sul rame continuano quindi ad essere elementi vivi e mutevoli, come l'opera stessa, mai finita, sempre in continuo movimento.



Introduce

Elena Testaferrata

direttrice musei comunali di Pistoia

Intervengono

Niccolò Bonechi, critico d'arte

Federico Gori, artista

Conclude

Samuele Bertinelli

Sindaco di Pistoia

Quasi volesse ricambiare il dono, Palazzo Fabroni restituisce alla sua piena visibilità il piccolo tabernacolo affrescato con la *Madonna col Bambino tra i santi Francesco, Giuliano e due sante Vergini*, conservato entro una nicchia al secondo piano. Secondo lo storico dell'arte Giacomo Guazzini, si tratta di un'interessante testimonianza della cultura artistica pistoiese di primo Quattrocento, specificamente destinata alla fruizione domestica entro il palazzo che fu anticamente dei Dondori (camera da letto o cappella privata). Pur opera di modesto impegno, l'affresco mostra una buona qualità esecutiva e risulta riconducibile all'attività giovanile del pittore tardogotico locale Sano di Giorgio - allievo e collaboratore di Antonio Vite, del quale si percepisce ancora qualche riflesso nella fattura svelta e allungata delle fisionomie dei due santi - con una datazione attorno al primo decennio del XV secolo.

INOLTRE...

Yuri Ancarani

BORA

da giovedì 13 a domenica 16 ottobre 2016

ore 10.00/13.00 — 15.00/18.00

Palazzo Fabroni ospita **BORA** (2015), la scultura-video commissionata a **YURI ANCARANI** nell'ambito della terza edizione del progetto **MUSEO CHIAMA ARTISTA**, nato dalla collaborazione tra la Direzione generale arte e architettura contemporanea e periferie urbane del MIBACT e AMACI con l'obiettivo di sostenere attivamente il sistema del contemporaneo nel nostro Paese, commissionando di anno in anno ad artisti italiani la produzione di una nuova opera destinata a circolare nei musei associati di tutta Italia.

Protagonista di uno dei percorsi più interessanti della scena artistica italiana e internazionale degli ultimi anni, **YURI ANCARANI** è un video-artista e film-maker le cui opere nascono da una continua commistione fra cinema documentario e arte contemporanea, risultato di una ricerca tesa a esplorare regioni poco visibili del quotidiano, forse i limiti stessi del visibile, in una continua sfida personale in cui l'artista si immerge in prima persona.

BORA è un progetto *in progress* avviato nel 2011, dove il paesaggio carsico della Val Rosandra - una riserva naturale tra il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia - viene agitato dalla bora, un vento che soffia a 140 chilometri orari scuotendo e modellando quella natura rigida ed essenziale ripresa dall'artista con un'attenzione compositiva che rimanda ai dipinti di Caspar David Friederich e all'estetica romantica del sublime. Nel 2015 il lavoro prende un'evoluzione inaspettata e il video diventa un tutt'uno con un piccolo monitor Brionvega, assumendo il suo assetto definitivo: l'integrazione tra il video e il monitor, che funziona senza ausilio di fili o cavi, lo trasforma in una scultura-video a tutti gli effetti, un lavoro autonomo che si definisce come punto d'arrivo di una riflessione sulle contaminazioni tra opera e contesto.

L'opera è accompagnata dalla pubblicazione di un catalogo interamente dedicato al progetto, edito da Libri Aparte, con testi di Federica Galloni, Gianfranco Maraniello, Ludovico Pratesi, Marianna Liosi e una conversazione tra Angela Tecce e l'artista.



Apertura prolungata e ingresso gratuito

a Palazzo Fabroni

sabato 15 ottobre 2016

ore 10.00/13.00 — 15.00/20.00

L'edificio settecentesco prende nome dalla nobile famiglia pistoiese dei Fabroni che lo abitò fino al 1842. Pervenuto in possesso della civica comunità di Pistoia nel 1861, dall'inizio degli anni Novanta del secolo scorso è la sede principale delle attività espositive permanenti e temporanee relative alle arti visive moderne e contemporanee.

In occasione della Dodicesima Edizione della Giornata del Contemporaneo, l'apertura pomeridiana è prolungata e l'ingresso gratuito.



Per informazioni

UNITÀ OPERATIVA MUSEI E BENI CULTURALI
Servizio Biblioteche e Attività Culturali
Comune di Pistoia
tel. 0573 371214 / 371279

www.comune.pistoia.it